

«Tagli e riduzioni delle corse autobus, a pagare sono sempre i cittadini». L'Adoc: «La società Seac forse ha dimenticato di essere concessionaria di un servizio pubblico essenziale»

L'associazione Adoc Molise, cercando di evitare inutili e futili polemiche, ritiene comunque opportuno replicare a quanto di recente dichiarato dalla Seac in merito alle cancellazioni e riduzioni di corse degli autobus della città capoluogo. «Probabilmente la società - si legge nella nota - forse a causa, oramai, del lungo tempo trascorso dal primo affidamento, ha dimenticato di essere concessionaria di un servizio pubblico essenziale che ha a che fare con i cittadini e gli utenti. Pertanto, invece di cercare vane scusanti e pre-testi (chi "spara a zero"?), la società dovrebbe spiegare perché le scelte concrete relative ai tagli o riduzioni delle corse vengano prese senza alcuna condivisione o consultazione. A tal proposito, non risulta a questa associazione che la Seac decida i nuovi orari delle corse "di intesa" con il Comune: probabilmente, confonde la semplice "comunicazione" con la vera e propria "condivisione"». «La società inoltre - sostiene Nicola Criscuoli dell'Adoc Molise - dovrebbe spiegare perché i cittadini che hanno acquistato ad inizio anno un abbonamento completo, ad oggi si trovano, senza alcuna comunicazioni, ad usufruire di corse tagliate o ridotte in maniera rilevante o, comunque, cancellate. Ribadisco - continua Nicola Criscuoli dell'Adoc - che è assolutamente opportuno, per il futuro, una condivisione dell'organizzazione dei trasporti per gli orari e per le corse, anche con la collaborazione delle associazioni dei consumatori e degli utenti molisane interessate al problema trasporti. Per questo occorre realizzare una specifica struttura di "Osservatorio per la mobilità ed i trasporti" del quale dovranno far parte le associazioni a difesa degli utenti».

